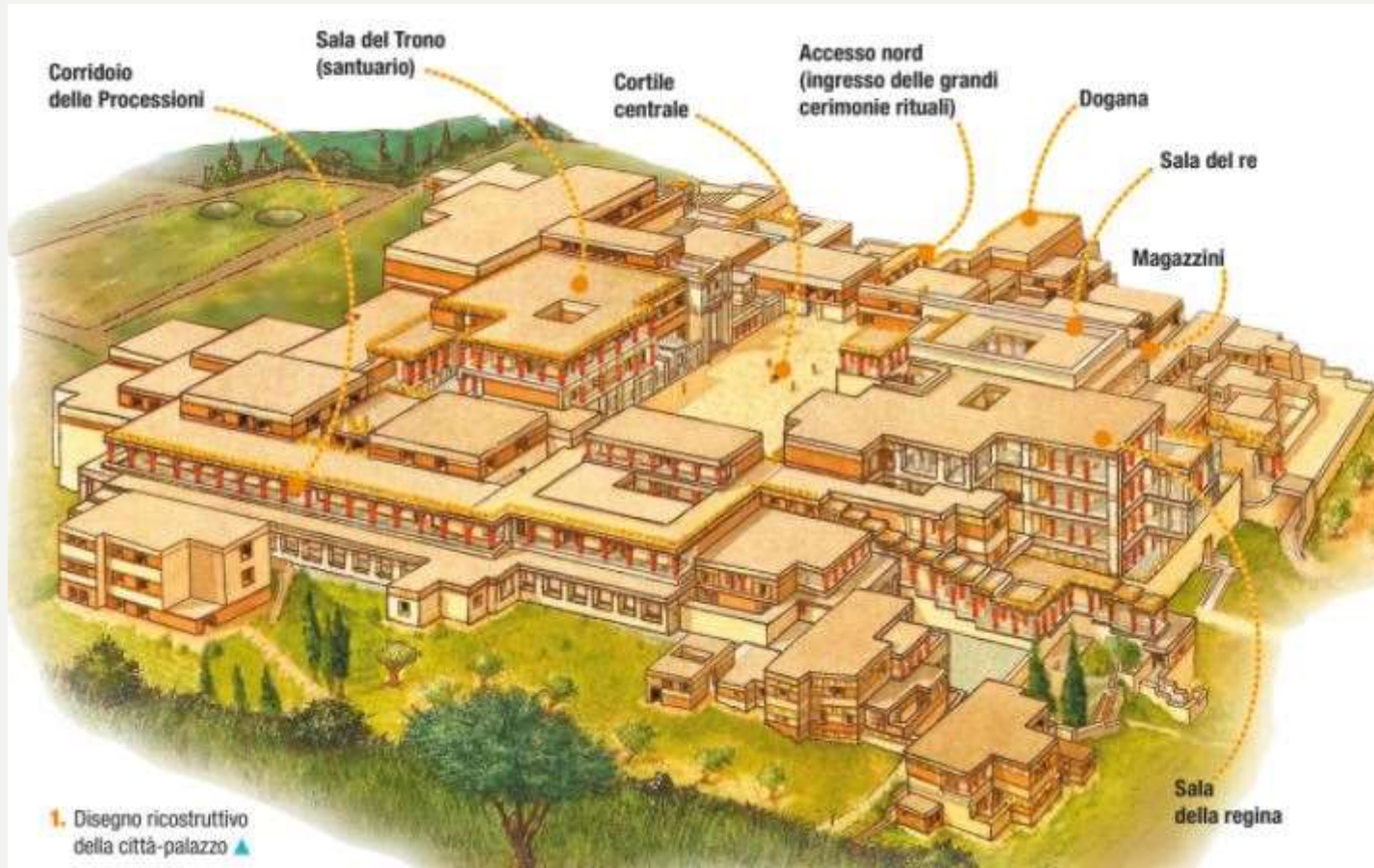


# CIVILTÀ CRETESE

## DA PAG.54 A 57



Gli appartamenti sono decorati con motivi floreali, naturali o giochi.

## CRETA E LE CITTÀ-PALAZZO

La civiltà palaziale cretese è anche chiamata Minoica dal nome del leggendario Re Minosse.

- Erano vere e proprie città
- Senza mura
- Al centro un cortile per giochi, scambi commerciali, spettacoli e cerimonie



Gioco del toro,  
1550 a.C. ca,  
Creta,  
Museo Archeologico

Brocchetta di  
Gurnià,  
1500 a.C. ca,  
20 cm di altezza.  
Creta, Museo  
Archeologico



## TAUROMACHIA

La scena raffigura la il “salto del toro”, una prova di forza che era anche una cerimonia religiosa.

Tre momenti distinti (da sinistra a destra)

- un'atleta, probabilmente una donna per la pelle chiara che afferra il toro per le corna;
- un acrobata, dalla pelle più scura che salta sul dorso del toro;
- una sacerdotessa tende le braccia nel gesto della preghiera.

A Creta vengono realizzati molti vasi: grandi, piccoli, di tante forme diverse e tutti decorati. Gli elementi del mondo naturale sono stilizzati in forme geometriche e linee curve e morbide.

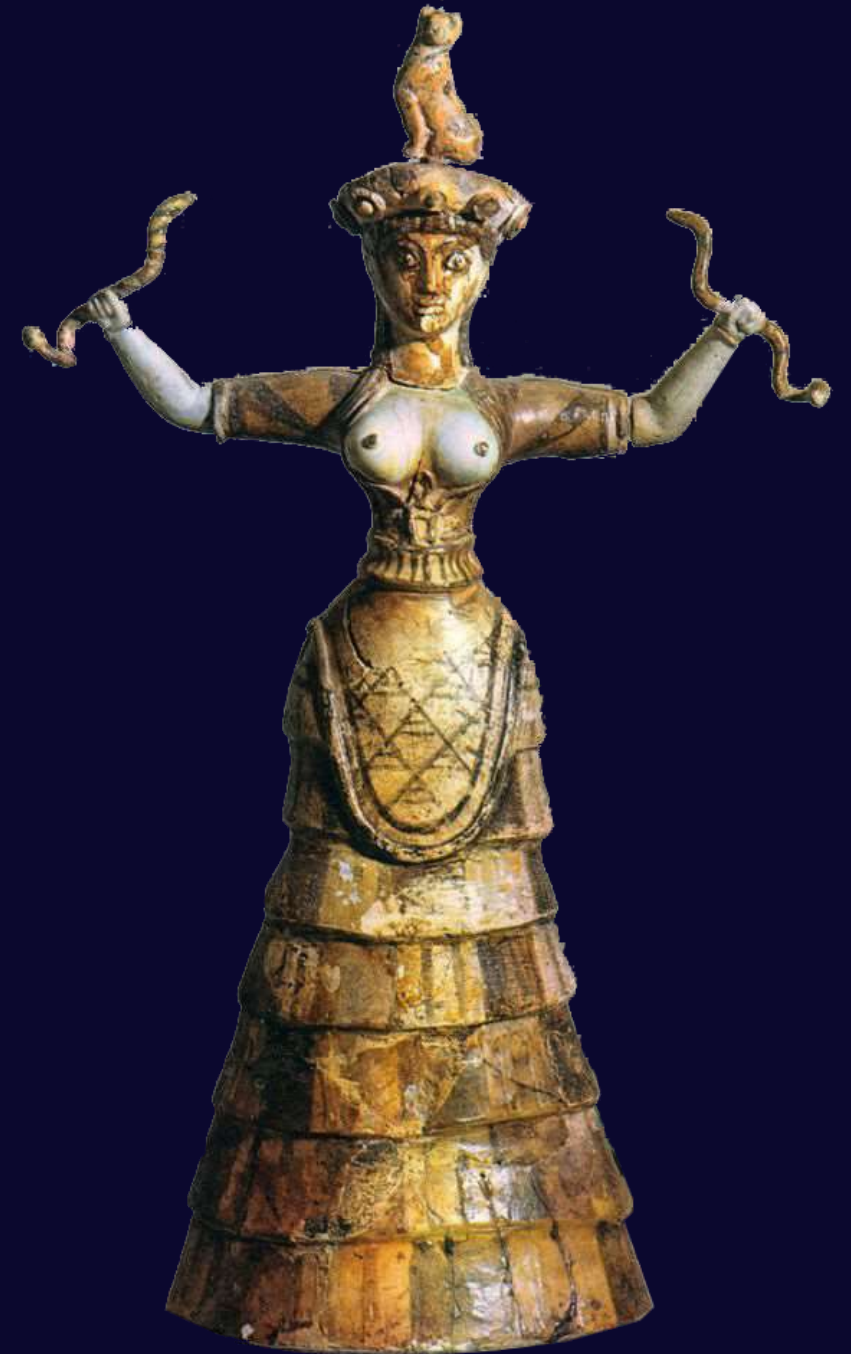
# LA DEA DEI SERPENTI

1700-1600 A.C.

30CM DI ALTEZZA

CRETA, MUSEO ARCHEOLOGICO

- Le statuette raffigurano forse sacerdotesse o dee;
- Sono legate alla fertilità;
- I **serpenti** sono animali sacri legati alla Dea Madre venerata a Creta (il serpente – che cambia pelle, va in letargo e si risveglia in primavera – ricorda l'alternarsi delle stagioni, così come la dea madre regola il ciclo delle stagioni);
- Il **gatto** che, oltre a cacciare i topi che minacciavano le scorte alimentari, è, insieme al serpente, un animale sacro nell'antico Egitto dove accompagnava i defunti



# L'ARTE MICENEA

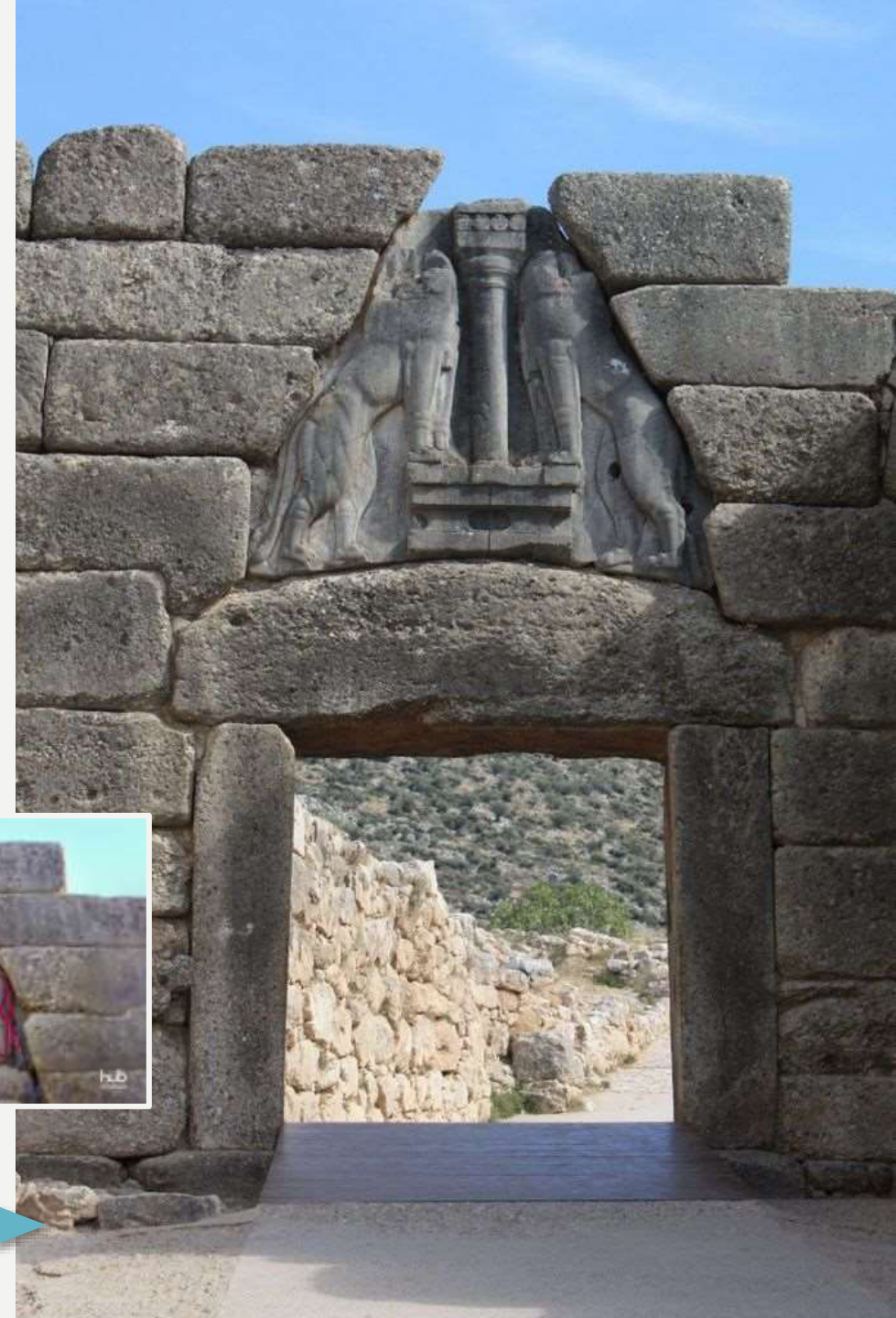
## DA PAG. 58 A 59

Le città-fortezza micenee sono costruite su alte colline e circondate da imponenti mura di difesa, chiamate "ciclopiche" perché si credeva che fossero state costruite dai Ciclopi, giganti mitologici che avevano un solo occhio al centro della fronte.

L'ingresso principale alla città di Micene è la monumentale **Porta dei Leoni**, così chiamata per il rilievo con le due leonesse rampanti ai lati di una colonna su cui sono poggiati dei rotoli, che simboleggiano le leggi.



Porta dei Leoni  
1250 a.C.  
Micene



# L'ARTE MICENEA

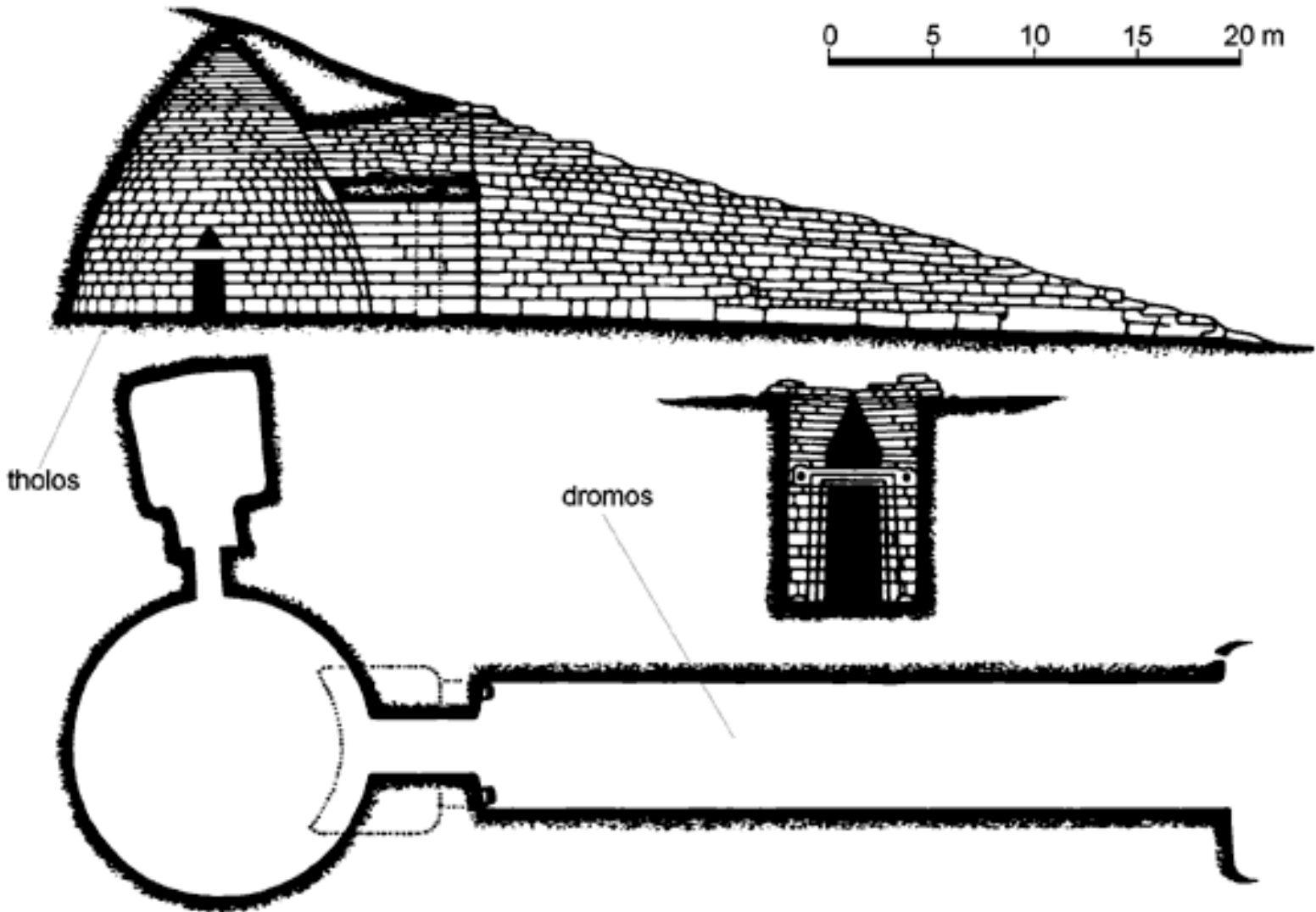


Ricostruzione di un Acropoli Micenea

Varcata la porta delle mura, si arrivava al palazzo reale.

- A differenza delle residenze cretesi, quelle micenee avevano una struttura chiusa al cui centro c'era il **mégaron**, cioè la sala del trono.
- All'interno delle mura o nei dintorni delle città micenee si trovavano anche le **necropoli**.

# TOMBA A THOLOS



Pianta e sezione del tholos circolare del Tesoro di Antreo a Micene



# MASCHERA DI AGAMENNONE



La maschera è una lamina d'oro lavorata a sbalzo, cioè realizzata battendo il metallo dall'interno con un martelletto.

I tratti del volto sono idealizzati, i baffi e le sopracciglia sono resi con tratti sottili e paralleli, che creano un contrasto di luce e ombra con la parte liscia del volto.

Maschera funeraria micenea,  
1600-1500 a.C., oro sbalzato,  
h 31 cm.

Atene, Museo Archeologico Nazionale